

**Direzione Regionale:** POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

**Area:**

## DETERMINAZIONE

N. G02795 del 07/03/2018

Proposta n. 3605 del 02/03/2018

**Oggetto:**

Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19, parte II, del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. progetto "Campagna mobile per il recupero delle macerie relative agli eventi del Sisma 24 Agosto 2016", Comune di Colli sul Velino (RI), località Cantiere ANAS, Direttrice Terni - Rieti Proponente: COGETRAS - Costruzioni Generali Trasporti e Servizi srl Registro elenco progetti n. 75/2017

**OGGETTO:** Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19, parte II, del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. progetto "Campagna mobile per il recupero delle macerie relative agli eventi del Sisma 24 Agosto 2016", Comune di Colli sul Velino (RI), località Cantiere ANAS, Direttrice Terni - Rieti  
Proponente: COGETRAS - Costruzioni Generali Trasporti e Servizi srl  
Registro elenco progetti n. 75/2017

## **II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI**

**Vista** la L.R. n. 6 del 18/2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

**Visto** il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e s.m.i.;

**Vista** la Direttiva del Segretario Generale prot.n. 370271 del 13/07/2016 concernente "Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale del 17 settembre 2015, n. 489, dell'8 ottobre 2015, n. 530 e del 14 dicembre 2015, n. 721, concernenti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni";

**Vista** la D.G.R. n. 615 del 03/10/2017, che ha introdotto delle modifiche al Regolamento Regionale 06/09/2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e s.m.i.";

**Preso atto** della D.G.R. n. 714 del 03/11/2017 con la quale è stato affidato l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti alla Ing. Flaminia Tosini;

**Vista** la Direttiva del Segretariato Generale prot.n. 0561137 del 06/11/2017 "Rimodulazione delle Direzioni Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti e capitale naturale, parchi e Aree protette";

**Visto** l'atto di organizzazione n. G15349 13/11/2017 con la quale viene confermata l'Area Valutazione di Impatto Ambientale all'interno della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti;

**Dato atto** che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Fernando Olivieri;

**Visto** il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

**Vista** la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

**Vista** la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**Vista** l'istanza del 15/12/2017, acquisita con prot.n. 650726 del 21/12/2017, con la quale la proponente COGETRAS - Costruzioni Generali Trasporti e Servizi srl, ha trasmesso all'Area Valutazione di Impatto Ambientale il progetto relativo alla "Campagna mobile per il recupero delle macerie relative agli eventi del Sisma 24 Agosto 2016", Comune di Colli sul Velino (RI), località

Cantiere ANAS, Direttrice Terni - Rieti, ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale, adempiendo alle misure di pubblicità di cui al Decreto Legislativo 152/2006 e s.m.i.;

**Considerato** che la competente Area Valutazione di Impatto Ambientale ha effettuato l'istruttoria tecnico-amministrativa redigendo l'apposito documento che è da considerarsi parte integrante della presente determinazione, da cui si evidenzia che:

- l'istanza consiste nella realizzazione di una campagna mobile di durata pari a 6 mesi, finalizzata al recupero di macerie provenienti dalla demolizione dei fabbricati e dagli interventi di emergenza e ricostruzione che interessano i Comuni di Accumoli ed Amatrice;
- l'istanza di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. è stata presentata in relazione a quanto stabilito dalla D.G.R. 864/2014 per gli impianti mobili nelle fattispecie riconducibili ai casi previsti nell'Allegato IV alla parte seconda di cui all'art. 20, oggi art. 19, del D.Lgs. 152/2006;
- la campagna mobile sarà ubicata all'interno dell'area di cantiere per la realizzazione di un tratto stradale della S.S. 79 Direttrice Terni-Rieti, ubicato a cavallo tra Lazio e Umbria, l'area dell'impianto in progetto è adiacente al territorio umbro;
- il proponente dichiara che l'attività di recupero delle macerie, mediante operazioni di messa in riserva e frantumazione, si inseriscono, senza apportare modifiche sostanziali, all'interno delle previsioni progettuali relative alla realizzazione del tratto stradale interessato;
- il progetto dell'opera stradale è stato sottoposto a procedura di V.I.A., conclusasi con la Determinazione n. A00223 del 18/09/2013;
- l'area di progetto è ubicata nel Comune di Colli sul Velino, tra il fiume Velino ed il lago di Ventina, ad est della ferrovia Terni – Sulmona e adiacente al confine con la Regione Umbra;
- le operazioni di recupero presso la campagna mobile sono R5 ed R13, i rifiuti da recuperare saranno costituiti sostanzialmente dalle macerie sottoposte a selezione in altro sito e a cui è stato attribuito il codice CER 200399 "Rifiuti urbani non specificati altrimenti";
- l'impianto mobile risulta autorizzato a 432.000 t/a, il quantitativo totale di rifiuti in progetto è di 306.000 tonnellate;
- lo svolgimento della campagna mobile rispetto all'assetto originario del cantiere, considerato in termini di maggiore impatto derivante dalla movimentazione dei rifiuti in ingresso, sarà compensato dal decremento dei quantitativi dei materiali da approvvigionare dalle cave di prestito in ingresso al cantiere;
- non si prevedono variazioni sostanziali rispetto al progetto originario in quanto le operazioni di frantumazione dei sottoprodotti del cantiere erano già contemplate nelle previsioni progettuali originarie, mentre il presente progetto prevede anche l'operazione di recupero R5 che consiste nella frantumazione dei rifiuti da demolizione trattati dall'impianto mobile;
- all'interno dell'area scelta per l'ubicazione della campagna mobile, nel progetto originario erano già previsti i seguenti presidi ambientali: impermeabilizzazione, sistema di raccolta e convogliamento delle acque meteoriche, impianto di trattamento delle acque di prima pioggia, impianti a pioggia alimentato con autobotti, impianto di lavaggio delle ruote degli automezzi mediante vasca d'acqua;
- l'area di interesse comprenderà una zona dedicata alla movimentazione ed una alla messa in riserva ed alle operazioni di recupero dei rifiuti conferiti di superficie complessiva pari a circa 1.000 m<sup>2</sup>, ed una zona adiacente adibita allo stoccaggio dei prodotti recuperati con cessazione della qualifica di rifiuto di superficie pari a circa 1.300 m<sup>2</sup>;

- il proponente evidenzia che qualora la campagna mobile dovesse iniziare la cantierizzazione dell'area non ancora ultimata, si procederà potendo contare sulla esistente impermeabilizzazione delle superfici di lavorazione;
- il traffico indotto nel periodo di sei mesi di campagna mobile è stato stimato in circa di 57 automezzi/giorno;
- il proponente ha evidenziato che le interferenze sulle componenti ambientale previste nel cantiere stradale del progetto originario e già valutato nel provvedimento di compatibilità ambientale rilasciato dalla Regione Lazio con Determinazione n. A00223 del 18/09/2013, non andrà a modificare in modo sostanziale il quadro emissivo, il sistema di gestione delle acque di prima pioggia, la salvaguardia dei comparti ambientali suolo e sottosuolo, le misure di salvaguardia della flora e della fauna, del paesaggio e della salute pubblica;
- il proponente dichiara che le misure di contenimento degli impatti previsti nel cantiere relativo all'opera stradale, sono state valutate positivamente dalla Regione Lazio nell'ambito del procedimento di V.I.A. e che tale aspetto è stato tenuto in debito conto per il corretto inserimento della campagna mobile all'interno del quadro progettuale già approvato;
- l'intervento è a carattere temporaneo ed è finalizzato al recupero di materiali non pericolosi, provenienti dalle aree del Sisma del 24 agosto 2016, per la realizzazione di un'opera pubblica quale il tratto autostradale della SS 79;
- visto il quadro programmatico caratterizzato da destinazione agricola delle aree e dalla presenza di vincoli paesaggistici nonché di fattori escludenti secondo il Piano dei rifiuti regionale, l'intervento può essere considerato ammissibile vista la sua temporaneità e il duplice aspetto di utilità pubblica, ovvero lo smaltimento e il recupero delle macerie e la realizzazione dell'infrastruttura viaria con utilizzo delle stesse, selezionate e trattate nell'impianto;
- l'area dell'impianto si trova a circa 35 metri ad ovest dal SIC "Lago di Ventina" IT6020010 e a circa 40 metri a sud della ZPS "Lago di Piediluco" (IT5220026);
- il proponente ha dichiarato che il sedime di pertinenza dell'area di gestione dei rifiuti, di superficie pari a circa 1.000 m<sup>2</sup>, risulta allo stato attuale completamente impermeabilizzato mediante telo in HDPE;
- il progetto prevede il utilizzo dei materiali per la realizzazione dei rilevati e dei sottofondi stradali e il ripristino dello stato originario dell'area alla fine della cantierizzazione del progetto relativo alla realizzazione del tratto autostradale;
- è pervenuto il parere igienico-sanitario favorevole, con prescrizioni, del Dipartimento di Prevenzione della ASL Rieti di cui alla nota prot.n. 8085 del 14/02/2018;

**Ritenuto** di dover procedere all'espressione della pronuncia di esclusione del progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale sulla base della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Area V.I.A.;

## **D E T E R M I N A**

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di disporre l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto relativo alla "Campagna mobile per il recupero delle macerie relative agli eventi del Sisma 24 Agosto 2016", Comune di Colli sul Velino (RI), località Cantiere ANAS, Direttrice Terni - Rieti, proponente COGETRAS - Costruzioni Generali Trasporti e Servizi srl, secondo le risultanze di cui alla istruttoria tecnico-amministrativa allegata al presente atto da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

di stabilire che le prescrizioni e le condizioni elencate nella istruttoria tecnico-amministrativa dovranno essere espressamente recepite nei successivi provvedimenti di autorizzazione;

di precisare che l'Ente preposto al rilascio del provvedimento finale è tenuto a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

di stabilire che il progetto esaminato, ai sensi dell'art. 25, c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL. Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente, la procedura di impatto ambientale dovrà essere reiterata;

di trasmettere la presente determinazione al proponente, al Comune di Colli sul Velino, alla Provincia di Rieti e all'Area Rifiuti e Bonifiche;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web [www.regione.lazio.it/ambiente](http://www.regione.lazio.it/ambiente);

di comunicare che i pareri di altre Autorità citati nella presente determinazione sono consultabili integralmente presso la sede regionale dell'Area V.I.A.;

di dichiarare che il rilascio del presente provvedimento non esime il proponente dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla osta e autorizzazioni prescritti dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera, fatto salvo i diritti di terzi;

di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni;

di comunicare che gli elaborati progettuali dovranno essere ritirati dal proponente o da altro incaricato, munito di specifica delega, presso l'Area V.I.A..

Il Direttore  
Ing. Flaminia Tosini